



“UN DONO NUOVO”

COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.

VIA CASONE 25/A – 46040 PIUBEGA (MN)-TEL. E FAX 0376 655693 - COD. FISC. E P. IVA
01615520200- WEB: WWW.UNDONONUOVO.IT - EMAIL: DONONUOVO@GMAIL.COM /
INFO@UNDONONUOVO.IT- PEC: UNDONONUOVO@PEC.CONFCOOPERATIVE.IT

BILANCIO

SOCIALE 2017

DI

“UN DONO NUOVO”

Indice

PREMESSA.....	5
1.1 Lettera agli Stakeholder	5
1.2 Metodologia.....	6
1.3 Modalità di comunicazione.....	6
1.4 Riferimenti normativi.....	6
2 IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE.....	7
2.1 Informazioni generali.....	7
2.2 Attività svolte	8
2.3 Composizione base sociale.....	11
2.4 Territorio di riferimento.....	13
2.5 Missione.....	13
2.6 Storia	16
3 GOVERNO E STRATEGIE.....	17
3.1 Tipologia di governo.....	17
3.2 Organi di controllo.....	19
3.3 Struttura di governo.....	19
3.4 Processi decisionali e di controllo.....	20
3.4.1 Struttura organizzativa.....	20
3.4.2 Strategie e obiettivi.....	21
4 PORTATORI DI INTERESSI	22
5 RELAZIONE SOCIALE.....	23
5.1 Base Sociale.....	23
5.1.1 Lavoratori.....	24
5.1.2 Fruitivi	25
5.1.3 Soci Volontari.....	25
5.2 Altre risorse umane.....	26
5.2.1 Volontari non soci	26
5.2.2 Tirocini formativi e stagisti e lavori di pubblica utilità.....	27
5.3 Rete sistema cooperativo.....	27
5.4 Reti territoriali.....	27
5.5 Clienti/committenti (2017)	28
5.6 Donatori e contributi a fondo perduto.....	28
6 DIMENSIONE ECONOMICA	29
6.1 Valore della produzione.....	29

6.2 Distribuzione valore aggiunto.....	29
6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	30
6.4 Il patrimonio.....	30
6.5 Finanziatori.....	31
6.6 Indici di bilancio 2017.....	31
6.6.1 Indici di Bilancio del Biennio 2016/2017.....	31
6.7 Bilancio di previsione 2018.....	32
6.8 Bilanci di previsione triennale.....	33
7 PROSPETTIVE FUTURE.....	34
7.1 Prospettive della cooperativa	34
7.2 Il futuro del bilancio sociale.....	35

1 PREMESSA

1.1 Lettera ai portatori d'interesse (agli Stakeholder)

La cooperativa UN DONO NUOVO è lieta di presentare il suo Bilancio Sociale del 2017, un cammino pieno di soddisfazioni e anche di qualche difficoltà ci hanno aiutato ad essere quello che oggi siamo. La realizzazione del Bilancio Sociale ci ha permesso di affinare uno strumento di rendicontazione che intende fornire una valutazione pluridimensionale - non solo economica, ma soprattutto sociale e ambientale - del valore creato dalla Cooperativa. Il Bilancio Sociale, lo ricordiamo, tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la Cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi portatori d'interesse (*stakeholders*), interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle proprie attività. Si propone, pertanto, di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi portatori di interesse e dare un'informativa esaustiva e strutturata dell'impegno sociale ed imprenditoriale svolto nel territorio in cui operiamo e a favore della comunità che lo abita.

Vogliamo ringraziare, prima di tutto, le tante persone che hanno contribuito ogni giorno a realizzare la "Mission" della cooperativa dai soci ai familiari, dagli operatori ai volontari con i collaboratori e amici e, naturalmente, i molti donatori che ci hanno sostenuto e continuano a sostenerci in questi anni di attività. È proprio attraverso la partecipazione attiva di tutti e di ciascuno che il nostro impegno quotidiano si trasforma in risposte concrete alle necessità delle persone disabili. A partire da questa consapevolezza, oltre ad esprimere la nostra gratitudine, vogliamo condividere con loro la gioia e la soddisfazione per i risultati raggiunti.

Anche quest'anno la cooperativa ha deciso di confermare le valenze di comunicazione, di governance, di relazione, gestionale e di informativa per:

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Fidelizzare i portatori d'interesse*
- *Informare il territorio*
- *Misurare le prestazioni dell'organizzazione*

La nostra Cooperativa aderisce al consorzio SOL.CO, a CONFCOOPERATIVE e al CO.SE di Mantova. In questa rete si pone al *CENTRO LA PERSONA* e si cammina insieme verso il *BENE COMUNE*. *Ausplicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo Bilancio Sociale possa essere compreso ed apprezzato, vi auguro buona lettura.*

Il Presidente
Soda Gennaro

1.2 Metodologia

Il Bilancio Sociale 2017 è il risultato dell'operato di un gruppo di lavoro istituito dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ed è costituito da 2 soci lavoratori, il primo è il Presidente della Cooperativa, nonché coordinatore e componente del C.d.A.; il secondo è l'Educatrice del servizio e componente del C.d.A.; all'operato dei due si è aggiunto il contributo dei Responsabili di Area contabile dello studio TREGI s.n.c. (elaborazione contabilità aziendale di Stp Genovesi & Giordan Srl.) per l'integrazione dei dati su tematiche specifiche.

Il processo di formazione, rilevazione dati e redazione del bilancio sociale è durato complessivamente dal mese di giugno a quello di luglio del 2018.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale sarà diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei portatori di interessi (interni ed esterni)
- Assemblea dei soci.
- Diffusione cartacea

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 26 luglio 2018 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2017

Denominazione	UN DONO NUOVO COOP.VA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ	
Indirizzo sede legale	VIA CASONE 25/A 46040 PIUBEGA - MANTOVA	
Indirizzo sedi operative	VIA CASONE 25/A 46040 PIUBEGA - MANTOVA	
Forma giuridica e modello di riferimento	S.r.l.	
Tipologia	Coop. A	
Data di costituzione	19/03/1991	
C.F	01615520200	
P. iva	01615520200	
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A113646	
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	Foglio 259 n° 517	
REA-MANTOVA	170906	
Tel.	0376/655693	
Fax	0376/655693	
Sito internet	www.undononuovo.it	
Email	dononuovo@gmail.com / info@undononuovo.it undononuovo@pec.confcooperativa.it	
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. D.lgs. 155/06)	Si	
Appartenenza a reti associative		Anno di adesione
	CO.SE di MANTOVA	2004
Adesione a consorzi di cooperative	SOL.CO MANTOVA	2009
	CONFCOOPERATIVE	2001
Codice ateco	88.10.00	

Secondo quanto riportato nello statuto, l'**oggetto sociale** della cooperativa è il seguente:

- La gestione di Servizi Socio Educativi, Riabilitativi, di Formazione all'Autonomia, di Assistenza, di Comunità Alloggio e terapeutiche, di Laboratori Protetti ed attività lavorativa in genere nelle forme e nei modi ritenuti utili al raggiungimento dello scopo sociale;
- Promozione di incontri, dibattiti, mostre e qualsiasi altra attività culturale e ricreativa tendente a creare sensibilità, informazione e conoscenza.

Per raggiungere tali finalità la Cooperativa può impegnarsi:

a) Nella gestione di laboratori protetti e non ed attività di ergoterapia in genere nelle forme e nei modi ritenuti utili al raggiungimento dello scopo sociale ivi comprese convenzioni con Comuni, amministrazioni provinciali e con altri enti statali e privati.

b) La promozione e gestione di corsi di formazione, volti alla qualificazione umana, culturale e professionale, nonché alla formazione cooperativistica, anche con il contributo CEE, degli enti pubblici e privati in genere (non nei confronti del pubblico e non in via prevalente) necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali. Le attività, di cui al presente oggetto sociale, saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico. La Società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa. L'organo amministrativo è autorizzato a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla "UN DONO NUOVO"

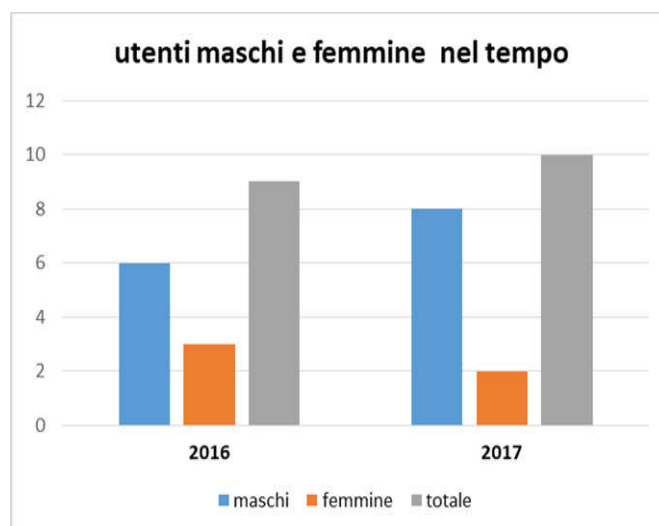
Nel 2017, il numero degli utenti del Centro Socio Educativo “IL DONO” è salito a 10, 8 in modalità tempo pieno e 2 part time. Essendo il Centro accreditato al funzionamento per un totale di 12 utenti, rimangono disponibili 3 posti in modalità tempo pieno.

Gli utenti sono seguiti da cinque operatori, di cui 2 a tempo pieno e 3 a part-time con la collaborazione di una psicologa.

Le attività svolte hanno sempre tenuto conto delle:

- **Attività di autonomia** (riordino materiali e locali, autonomia domestica, laboratorio cucina, cura di sé, commissioni e acquisti presso negozi, ecc.) per poter mantenere, acquisire e potenziare la propria in ambito domestico;
- **Attività manuali** (legno, pasta di mais, calze di nylon, giardinaggio, ecc.) Le diverse attività manuali vengono suddivise in fasi, in modo tale che ogni utente possa partecipare ad una o più fasi. In questo modo lo scopo dell'attività viene raggiunto grazie agli sforzi e all'impegno di tutti coloro che hanno contribuito a realizzarla. Così facendo, viene incentivata la collaborazione, la relazione e rinforzata l'autostima dei singoli e migliorata la coesione del gruppo. Inoltre, per facilitare le varie operazioni sono stati realizzati strumenti di lavoro adattati secondo le diverse abilità degli utenti
- **Attività ludico-ricreative** (Visione di film o documentari e giochi di società da fare insieme);
- **Attività nel sociale che favoriscono l'integrazione** (uscite sul territorio, progetto sport-integrazione con la scuola secondaria di primo grado di Asola, spettacoli teatrali). Sono state proposte attività con lo scopo di aprire il servizio al territorio e di incrementare le relazioni con altre persone: ne sono un esempio le uscite sul territorio (negozi, centri commerciali, pranzi e cene in ristoranti, spettacoli in diversi teatri del territorio, ecc.) e i progetti attuati in collaborazione con altre associazioni (incontri del Centro Volontari della Sofferenza di Mantova, gli incontri con le scuole di Asola, pranzo con il gruppo Alpini di Asola, Associazione culturale Postumia di Gazoldo degli Ippoliti, ecc.).
- **UTENTI**

Anno 2017	N° UTENTI	Full time	Part time	Dimissioni	Ingressi
Da gennaio a febbraio	9	9	0	0	0
Da marzo ad agosto	8	7	1	1	0
Da settembre al 31 dicembre 2017	10	8	2	0	2



IL SERVIZIO E GLI EVENTI

Gli utenti che frequentano full time consumano il pranzo, proveniente da una mensa esterna, nella sala da pranzo assieme agli operatori.

Nell'arco dell'anno gli utenti del Servizio svolgono attività dirette alla stimolazione, alla promozione, al raggiungimento ed al mantenimento delle abilità utili a facilitare una migliore integrazione sociale, di autonomia personale, comportamentale e di movimento.

Le attività vengono svolte, in gruppo o individualmente e per ogni utente, ogni anno, viene compilato un Progetto Educativo Individualizzato che viene sottoscritto e condiviso con la famiglia.

Nel progetto vengono evidenziati gli obiettivi raggiunti e quelli da raggiungere. La condivisione con la famiglia e l'utente è importante per dare coerenza e continuità all'intervento educativo.

Al momento dell'ingresso al Centro viene inoltre stipulato un Contratto tra la famiglia, il Centro e il Comune di residenza che stabilisce i diritti e i doveri e gli impegni delle parti e viene sottoscritto da tutti gli interessati. Questo contratto viene rivisto o modificato in relazione a importanti cambiamenti o variazioni.

Nel 2017 sono state organizzati eventi, manifestazioni e nuovi progetti:

- Abbiamo inserito nel servizio il progetto **pet therapy** grazie alla formazione di pet Therapist di un'educatrice e "inserendo" nell'equipe Ragù, un cucciolo di Golden retriever che rimane presente al centro tutto il giorno;
- Abbiamo continuato la collaborazione con la psicologa che ci ha sostenuto nel gestire i rapporti con le famiglie, i servizi sociali e nell'inserimento dei nuovi utenti e tenuto dei corsi di formazione con il Cesvip.

- Abbiamo continuato a frequentare la **fattoria didattica** e sociale “La Basalganella” sia nel periodo invernale che estivo.
- Abbiamo intrapreso nuovi progetti che ci hanno permesso di creare diverse occasioni di incontro, per aprirci e integrarci al territorio, farci conoscere e trasmettere la nostra idea di diversabilità:
- Abbiamo preparato un nuovo mimo recital “**Ti svelo un segreto**”, interamente creato da noi, sia nella sceneggiatura, nelle scenografie e nei costumi di scena. Il progetto ha visto coinvolta l’equipe educativa, i volontari e molti altri collaboratori.
- È stata organizzata la **II manifestazione “Biciclettando insieme”** per creare un momento di incontro e di svago, con punto ristoro e pranzo nella sede della Cooperativa a cui potevano partecipare anche chi non aveva “pedalato”.
- È stata organizzata la **XIX edizione di “Camminando Insieme”** a cui hanno partecipato i ragazzi, i loro familiari e tutti gli amici della Cooperativa. L’invito a “Camminare insieme” è stato esteso anche a tutti i paesi limitrofi.
In questa giornata è stata fatta una merenda con estrazione a premi tra i partecipanti.
- Sono state organizzate, una domenica pomeriggio al mese, delle “**Tombole di beneficenza**” all’interno dei locali della cooperativa con al termine una merenda per tutti i partecipanti.

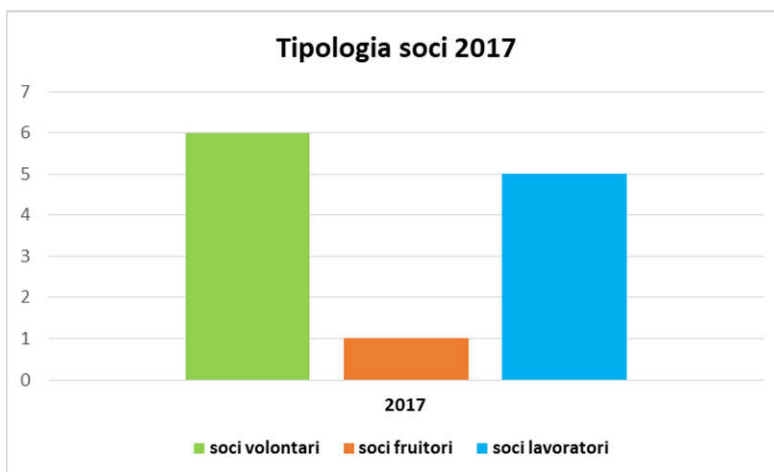
• **Settori di attività**

	Diurno
<i>Disabili fisici psichici e sensoriali</i>	X

2.3 Composizione base sociale

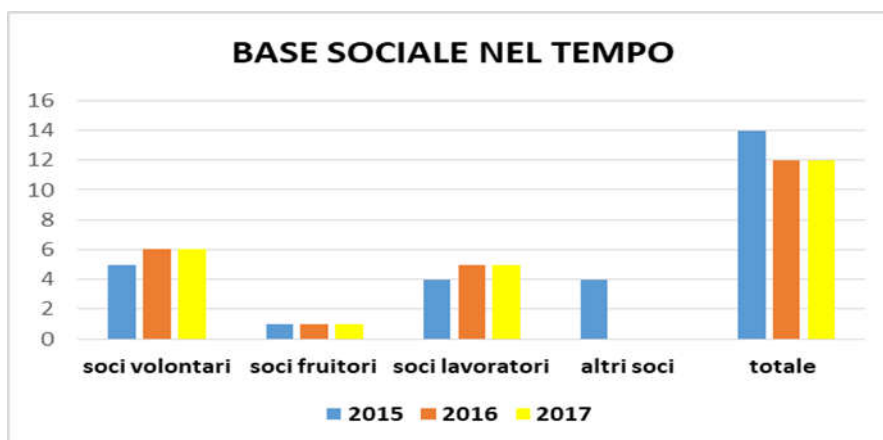
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale per il 2017; i soci sono 12 divisi in Volontari, Fruttori, Lavoratori.

Periodo	Soci Volontari	Soci Fruttori	Soci Lavoratori	Altri	Dimissioni	Nuovi	Totale
2017	6	1	5	0	0	0	12



La base sociale nel tempo.

Anni	2015	2016	2017
Soci volontari	5	6	6
Soci Fruitori	1	1	1
Soci lavoratori	4	5	5
Altri soci	4	0	0
Totali	14	12	12



- Soci ammessi ed esclusi nell'anno 2017

	Soci al 31/12/2017	Soci ammessi	Recesso soci	Decadenza soci	Soci al 31/12/2017
Numero	12	0	0	0	12

Dalla tabella si può notare che nell'ultimo anno non vi è una stata una variazione della compagine sociale. I soci risultano divisi in tre sole categorie: volontari, fruitori e lavoratori. Anche quest'anno si è lavorato con personale in più rispetto agli standard regionali richiesti per la gestione del Centro Socio Educativo e questo è stato possibile anche grazie un aumento del numero di utenti e ad una oculata gestione della Cooperativa.

2.4 Territorio di riferimento.

La nostra Cooperativa ha sede in Piubega (Mantova), si riferisce al Piano di Zona del distretto di Asola. Quindi, il Servizio si rivolge principalmente agli utenti del distretto dei comuni, che comprende i comuni di: Asola, Castel Goffredo, Gazoldo degli Ippoliti, Piubega, Casaloldo, Redondesco, Canneto sull'Oglio, Ceresara, Mariana Mantovana, Acquanegra sul Chiese, Casalromano, Casalmoro. L'ASL di riferimento è quella della provincia di Mantova.



Comuni del distretto di Asola

2.5 Missione

“UN DONO NUOVO” SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ ONLUS, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti finalità istituzionali:

- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

- Il perseguire l'interesse generale della Comunità, incentivando la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi Socio-Educativi, rivolti in particolare a persone diversamente abili e con ritardi di apprendimento.
- Lo svolgere, in modo organizzato e senza fini di lucro, un'attività finalizzata alla crescita e allo sviluppo morale, culturale, professionale e materiale, e all'inserimento sociale ed ergo terapeutico di persone socialmente svantaggiate, in particolare di chiunque si trovi in situazione di disabilità ed emarginazione.
- Rispondere ai bisogni dei disabili, con particolare attenzione a chi si trovi in uno stato di bisogno, materiale e morale, ovvero in una situazione di sfavore o marginalità sociale nonché a persone con difficoltà di apprendimento, di

integrazione socio-culturale o esposte a rischio di emarginazione.

Tutto ciò attraverso l'utilizzo e la stabile organizzazione delle risorse fisiche, materiali e morali dei soci e dei terzi che, a qualsiasi titolo (professionale, di volontariato o quali utenti) partecipano, nelle diverse forme, all'attività ed alla gestione della Cooperativa.

Per il raggiungimento degli scopi indicati la Cooperativa è altresì impegnata ad integrare la propria attività con quella di altri enti Cooperativi, promuovendo ed aderendo a consorzi e ad altre organizzazioni frutto dell'associazionismo cooperativo.

La Società Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei Soci, degli Utenti e della Collettività, si propone di cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri Enti cooperativi, Imprese Sociali e Organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Società Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale della Provincia di Mantova e Province limitrofe, mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo Volontari, Fruitori dei Servizi ed Enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie anche all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'Impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

- Essere presenza attiva e significativa sul territorio, con forte volontà di saper leggere i bisogni emergenti, di sviluppare ipotesi di risposta alle nuove emergenze sociali, di attivare interventi di promozione delle risorse presenti in collaborazione con le famiglie e i servizi pubblici;
- Essere soggetto e partner attivo nella costruzione della rete nel territorio con il volontariato, le realtà consortili, siano esse di terzo settore o pubbliche;
- Porre al centro di strategie, progetti e linee di interventi la persona, tutelandone l'autonomia, le capacità e le risorse residuali;
- Promuovere e stimolare la partecipazione attiva dei soci lavoratori mediante la condivisione di responsabilità nella gestione delle attività così come nei momenti decisionali e di attivazione di nuove strategie di intervento all'interno della cooperativa stessa e nel territorio.

VALORI

La Cooperativa fa riferimento ai principi di base del movimento cooperativo mondiale che sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio ed un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche.

La Cooperativa svolge il proprio operato basandosi su valori e principi etici come:

- La **PERSONA** intesa come essere unico e irripetibile a cui rivolgersi (gli utenti, le famiglie, i soci dipendenti, i volontari, i tirocinanti, ecc.) per valorizzarla e sostenerla. Il nostro intento è di coinvolgere ogni persona nel lavoro svolto per fargli sperimentare un senso di appartenenza e per garantirgli la realizzazione delle proprie potenzialità nel rispetto della sua unicità e originalità.
- La **COOPERAZIONE** intesa come “operare insieme per uno scopo comune” dove non esiste un proprietario responsabile delle azioni svolte ma dove ognuno è coinvolto e partecipa nell'organizzazione sperimentando così, la compartecipazione all'agire comune e la dimensione del potere diffuso.
- La **SUSSIDIARIETÀ** cioè coloro che amministrano hanno il compito di valorizzare, permettere l'assunzione di responsabilità e di connettere le parti dell'organizzazione in modo armonioso, valorizzando così le competenze e la professionalità di ognuno.
- La **COMUNITÀ LOCALE** è il luogo in cui si situa l'azione della cooperazione sociale e che dà senso ed un indirizzo al suo agire. Nella Comunità le persone hanno la possibilità di sentirsi cittadini attivi e responsabili dello sviluppo comune e possono creare legami.
- Il **DENARO** come strumento, è il mezzo per costruire il bene comune e per perseguire i fini della nostra Cooperativa. Questo strumento richiede attenzione affinché la logica economica non prenda il sopravvento sulla dimensione solidaristica.

Basandosi su tali valori la Cooperativa “Un Dono Nuovo” gestisce il Centro Socio Educativo per Disabili che segue i seguenti principi fondamentali:

- **EGUAGLIANZA** – Viene garantita la parità di trattamento e tutti gli utenti godono di uguale diritto di usufruire dei servizi.
- **IMPARZIALITÀ** – Si ha l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.
- **CONTINUITÀ** – L'erogazione dei servizi è continua e regolare. In caso di funzionamento irregolare o di interruzione dei servizi, si adottano misure volte ad

arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

- **DIRITTO DI SCELTA** – L'utente ha diritto di scegliere e di recedere liberamente dal servizio scelto.
- **PARTECIPAZIONE** – L'utente partecipa ed è coinvolto nella prestazione del servizio.
- **EFFICIENZA ED EFFICACIA** – I Servizi vengono erogati in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia, valutando e confrontando attentamente: risorse impiegate e risultati raggiunti - risultati raggiunti ed obiettivi prestabiliti.
- **RISPETTO DELLA PRIVACY** – I Servizi operano nel rispetto della normativa e in particolare del regolamento generale protezione dati (r.g.p.d. o all'inglese G.D.P.R.) 2016/679. In particolare attuano tutte le misure più idonee a garantire il massimo grado di protezione e di tutela dei diritti, delle libertà e della riservatezza dell'utente, che periodicamente revisioniamo.
- **DIRITTO ALLA SICUREZZA FISICA** – I Servizi applicano e rispettano le norme vigenti in materia di sicurezza (Testo Unico L. 81/2008).
- **RISPETTO DELL'UTENTE** – Nel rapporto con l'utente viene riconosciuta l'inscindibile unitarietà della persona nei suoi aspetti fisici, psicologici, sociali e spirituali ai quali viene attribuita pari attenzione e dignità.

2.6 Storia

La Cooperativa "Un Dono Nuovo", dapprima con la denominazione "Il Dono Cooperativa di Solidarietà", nasce nel 1991 e, rivolgendosi a ragazzi già maggiorenni e con disabilità lieve, gestisce un laboratorio polivalente per la lavorazione di prodotti artigianali in vetro, gesso e legno; il laboratorio, ricavato da alcuni locali delle vecchie scuole di Piubega, non ha molte pretese ma, col tempo si specializza nella produzione di icone sacre su legno, facendosi conoscere sul territorio.

Successivamente, nasce l'esigenza di proporre, nel laboratorio, degli inserimenti lavorativi (borsa lavoro) per alcuni ragazzi portatori di handicap.

Quindi, per alcuni ragazzi, l'esperienza in cooperativa diventa un lavoro, per altri "Il Dono" resta un luogo di "stacco" dalla routine familiare.

Nel 1997, per motivi di omonimia con altri enti, la cooperativa modifica il proprio nome in "Un Dono Nuovo, Cooperativa di Solidarietà a r.l.", e continua la propria attività con i propri ragazzi. Nel 1999, con l'evolversi del quadro legislativo e delle politiche dell'handicap, la Cooperativa presenta domanda di iscrizione all'albo Regionale delle Cooperative Sociali

come Coop. di tipo A cioè come cooperativa sociale che si occupa della gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e diventa “Un Dono Nuovo, Cooperativa Sociale di Solidarietà”; con decreto regionale n° 7343 del 23 marzo 2000, viene formalizzata l'iscrizione e diventa, così anche, una O.N.L.U.S, Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale di diritto (D. Lgs. 460/97) cioè un organismo d'espressione di iniziativa privata senza finalità di lucro, che esercita attività di interesse collettivo per fini di solidarietà sociale, anche se eventualmente consistenti nella produzione o scambio di beni e servizi, occupandosi della gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e diventa “Un Dono Nuovo, Cooperativa Sociale di Solidarietà”.

Nel 2000 la Cooperativa istituisce il Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA), all'inizio convenzionato con l'ASL di Mantova, poi con i Comuni, e costruisce, per l'occasione, una nuova sede più spaziosa e senza barriere architettoniche su un terreno messo a disposizione dal Comune di Piubega con diritto di superficie.

Nel 2004 modifica il nome in “Un Dono Nuovo” Società Cooperativa Sociale di Solidarietà O.N.L.U.S.” seguendo le direttive di legge che imponevano tale variazione e stipula la convenzione con il distretto dei comuni con capofila il Comune di Asola.

Nel 2008, in riferimento alla Delibera Regione Lombardia 7433 del 13/06/2008, richiede di riconvertire la propria attività come CENTRO SOCIO EDUCATIVO PER DISABILI (C.S.E.), così come definito e normato dalla D.G.R. n. 20763 del 16 febbraio 2005 e dal 6 ottobre diventa operativo “IL DONO” Centro Socio Educativo.

Il 25 ottobre 2017 la cooperativa modifica il nome in “Un Dono Nuovo” Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa che sono rimasti in carica fino ad aprile 2017:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
TRAVAGLIATI ATTILIA	Vice Presidente dal 29/04/2014 al 31/12/2016	Socio dal 19/03/1991, residente a PIUBEGA
SODA GENNARO	Presidente dal 29/04/2014 al 31/12/2016	Socio dal 19/03/1991 residente a CERESARA
VIAPIANA LIDE	Componente dal 29/04/2014 al 31/12/2016	Socio Volontario dal 19/03/1991 residente a PIUBEGA
ZAMBELLO MASSIMO	Componente dal 29/04/2014 al 31/12/2016	Socio Volontario dal 19/03/1991 residente a CURTATONE

DI FILIPPO ELIO	Componente dal 29/04/2014 al 31/12/2016	Socio dal 02/12/2010 residente a CASTEL GOFFREDO
TERZI MANUELA	Componente dal 29/04/2014 al 31/12/2016	Socio dal 20/03/2003 residente a GAZOLDO DEGLI IPPOLITI
ZANETTI ADELIA	Componente dal 29/04/2014 al 31/12/2016	Socio da 6/02/1998 residente a PIUBEGA

Il 29 aprile 2017 L'Assemblea dei Soci ha eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
SODA GENNARO	Presidente dal 29/04/2017 al 31/12/2019	Socio dal 19/03/1991 residente a CERESARA
SODA FEDERICA	Componente dal 29/04/2017 al 31/12/2019	Socia dal 16 novembre 2016 residente a MEDOLE
ZAMBELLO MASSIMO	Componente dal 29/04/2017 al 31/12/2019	Socio Volontario dal 19/03/1991 residente a CURTATONE
DI FILIPPO ELIO	Vice Presidente dal 29/04/2017 al 31/12/2019	Socio dal 02/12/2010 residente a CASTEL GOFFREDO
TERZI MANUELA	Componente dal 29/04/2017 al 31/12/2019	Socio dal 20/03/2003 residente a GAZOLDO DEGLI IPPOLITI

Il numero dei consiglieri può variare da tre a undici ma sempre dispari.

Gli amministratori restano in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato dai soci al momento della nomina. Gli amministratori sono rieleggibili. Attualmente il Consiglio di Amministrazione è formato dal Presidente, il Vice Presidente e tre consiglieri.

Le decisioni del consiglio di amministrazione possono essere adottate mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.

La procedura di consultazione scritta non è soggetta a particolari vincoli purché sia assicurato a ciascun amministratore il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurato a tutti gli aventi diritto adeguata informazione.

La decisione è adottata mediante redazione e approvazione per iscritto di unico documento dal quale dovrà risultare con chiarezza:

- L'argomento oggetto della decisione;
- Il contenuto e le risultanze della decisione e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti;
- La sottoscrizione degli amministratori consenzienti;
- La sottoscrizione degli amministratori contrari o astenuti, e su richiesta degli stessi l'indicazione del motivo della loro contrarietà o astensione.

Le decisioni del consiglio di amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica, non computandosi le astensioni.

Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte nel libro delle decisioni degli amministratori. La relativa documentazione è conservata dalla società per almeno cinque anni.

3.2 Organi di controllo

Da Statuto, nel caso si verificassero i presupposti di legge di cui all'art. 2543 comma 1 del Codice Civile o qualora lo decida l'Assemblea, la Cooperativa procede alla nomina del Collegio sindacale, composto da tre membri effettivi e due suppletivi eletti dall'Assemblea. Il Collegio Sindacale è stato presente fino al 9 luglio 2003.

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **C.d.A.** della Cooperativa "UN DONO NUOVO" Sociale O.n.l.u.s nell'anno 2017 si è riunito 8 volte e la partecipazione media è stata del 86%.

Per quanto riguarda l'**assemblea dei soci** il tema della partecipazione degli ultimi 2 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

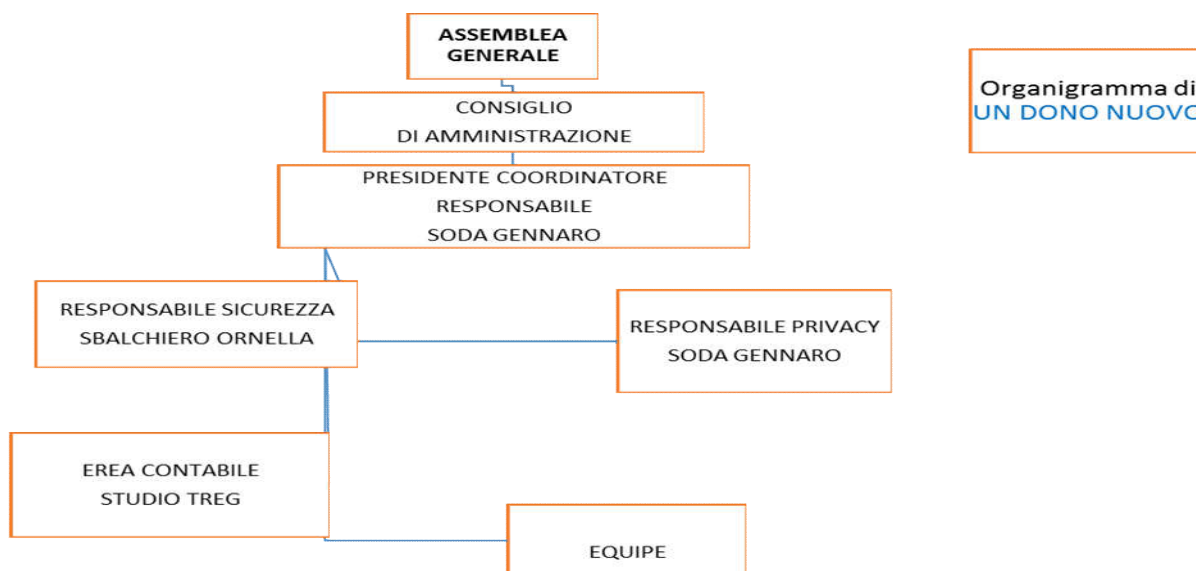
Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Ordine del giorno
2016	24/02/16	57%	21%	a) Ispezione ministeriale; b) Andamento attività e situazioni utenti; c) Progetto "Dopo di Noi"; d) Iniziative 25°; e) Varie ed eventuali;
2016	28/04/16	64%	0%	a) Approvazione del bilancio al 31/12/15; b) Relative delibere e consequenziali; c) Vaie ed eventuali;
2016	26/07/16	71%	0%	a) Presentazione e approvazione del bilancio sociale 2015; b) Numero dei soci; c) Varie ed eventuali;
2016	14/12/16	92%	0%	a) Variazione compagine sociale; b) Relazione andamento delle attività; c) Varie ed eventuali;

2017	29/04/17	83%	0%	a) Approvazione bilancio e delibera; b) Nomina C.d.A.; c) Nomina presidente e vice presidente; d) Varie ed eventuali;
2017	27/07/17	75%	0%	a) Approvazione bilancio sociale 2016; b) Trattative rinnovo convenzione; c) Wolf house; d) Varie ed eventuali;
2017	25/10/17 Assemblea straordinaria con Notaio	100%	0%	a) Variazione denominazione sociale; b) Variazione durata

3.4 Processi decisionali e di controllo.

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2017 è formata dall'Assemblea dei soci, dal consiglio d'Amministrazione, dal Presidente che è anche responsabile e Coordinatore, dal responsabile della Sicurezza, dal referente dell'area contabile, dal Responsabile della Privacy e dall'Equipe educativa ed è la seguente:



3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Miglioramento nel tempo delle figure professionali interne	Partecipazioni a corsi di formazione e di aggiornamento
I soci e le modalità di partecipazione	Aumentare la partecipazione alla vita sociale dei soci	Creare più momenti di aggregazione anche conviviali
Ambiti di attività ed integrazione con il territorio	Far conoscere di più il Servizio di Centro Socio Educativo sul territorio partecipando e promuovendo eventi.	Avvicinare al mondo della disabilità le persone che ci circondano e far conoscere il nostro Servizio.
La produzione, le caratteristiche, la gestione dei servizi	Trasparenza nella gestione del servizio, Stampa e diffusione della Carta dei Servizi anche tramite internet	Coinvolgere i servizi sociali per la verifica nella gestione del Servizio
Il mercato	Aumentare il numero degli utenti diversificando le risposte ai bisogni	Farsi conoscere con più attività e pubblicità sul territorio
I bisogni	Approfondire i bisogni delle famiglie degli utenti per verificarne i reali bisogni	Fare più incontri con le famiglie durante l'anno
La rete	Usufruire maggiormente della rete dei servizi offerti dai consorzi a cui aderiamo collaborando in sinergie anche con le altre realtà	Aderire alla rete dei servizi sulla disabilità

Il servizio del Centro Socio Educativo IL DONO può ospitare fino a 12 utenti, quest'anno il numero degli utenti è salito a 10; infatti sono stati ammessi, verso la fine dell'anno 2 utenti, uno con frequenza full time e 1 con frequenza a part time. Quest'anno abbiamo continuato a lavorare per proseguire con i nuovi progetti e iniziative che mirino a far conoscere il nostro servizio sul territorio. Abbiamo intessuto relazioni, grazie anche la presenza della nostra psicologa, con i servizi sociali e gli assessori comunali che si interessano di politiche sociali.

Il 2017 ci ha visti impegnati nelle trattative per l'accreditamento con il distretto di Asola; si è lavorato con le rappresentanze degli altri enti e del distretto di Asola per siglare accordi comuni in modo da adeguare le rette di tutti gli enti gestori a livello provinciale. Nonostante la convenzione fosse scaduta a dicembre 2016, le contrattazioni per quella nuova si sono protratte per mesi e le nuove tariffe sono state applicate ad agosto 2017.

Sono stati eseguiti i lavori di sbancamento, la realizzazione di muretti e cancelli di recinzione nell'area esterna della cooperativa in previsione dei lavori della nuova costruzione per il progetto "Dopo di noi" e predisposti i collegamenti dell'acquedotto.

Si è continuato a lavorare per "costruire" una rete tra noi, le famiglie e i servizi sociali per dare risposte concrete ai bisogni e alle problematiche dei nostri utenti e per andare

incontro ai bisogni del territorio.

Inoltre, ci siamo adoperati per sensibilizzare i giovani al mondo della disabilità aprendo il servizio alle scuole e al mondo del volontariato.

Abbiamo lavorato alla progettualità del “Dopo di Noi” cercando ditte di costruzione all’avanguardia per soluzioni abitative confortevoli ed eco-sostenibili.

Stiamo collaborando con il territorio rendendoci disponibili ad ospitare persone che devono svolgere lavoro di pubblica utilità, prestando la loro attività in favore della collettività, come stabilito dal tribunale di competenza.

Grazie alla collaborazione con il C.E.S.V.I.P., sono stati organizzati corsi di formazione per il personale all’interno della sede della Cooperativa con docente la nostra psicologa e una docente del C.e.s.v.i.p.

Anche quest’anno abbiamo aderito al progetto “**Sportivamente**” realizzato con altri Centri per disabili del distretto e con la scuola secondaria di primo grado “A. Schiantarelli” di Asola. In particolare abbiamo partecipato ad incontri con alcune classi presso la palestra della scuola, dove abbiamo praticato percorsi motori e giochi di squadra con regole adattate alla disabilità.

4. PORTATORI D’INTERESSI

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato

	<i>Tipologia di relazione</i>
<i>Assemblea dei soci</i>	<i>Dà direttive e indicazioni</i>
<i>Soci lavoratori</i>	<i>Mettere in atto le direttive ricevute</i>
<i>Soci volontari</i>	<i>Aiuto, sostegno e collaborazione</i>
<i>Soci fruitori</i>	<i>Collaborano nelle scelte ed esprimono bisogni</i>
<i>Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.</i>	<i>Creano interscambio e confronto di esperienze</i>
<i>Fruitori</i>	<i>Soggetti di azione e di attenzione</i>

Portatori di interesse esterni

	<i>Tipologia di relazione</i>
<i>Altre cooperative sociali</i>	<i>Stipulare una rete</i>
<i>Cooperative non sociali</i>	<i>Servizi</i>
<i>Consorzi territoriali</i>	<i>Incrementare le adesioni</i>
<i>Banche</i>	<i>Cercare risorse</i>
<i>Associazione di rappresentanza</i>	<i>Farsi conoscere</i>
<i>Altre organizzazioni di terzo settore</i>	<i>Unire le risorse</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>Fornitori di risorse economiche, interlocutori e tramite per il servizio.</i>
<i>Comunità locale</i>	<i>Sensibilizzarla per farsi conoscere di più</i>
<i>Committenti/clienti</i>	<i>Commissiona e collabora</i>
<i>Donatori</i>	<i>Ulteriori risorse aggiuntive</i>
<i>Mass media e comunicazione</i>	<i>Utili per diffondere le iniziative</i>

5- RELAZIONE SOCIALE

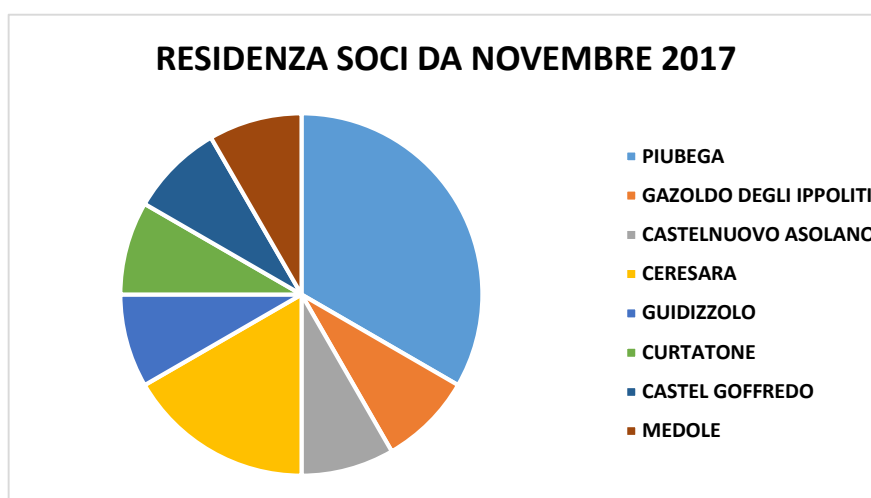
Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Base sociale

Nel 2017 il numero totale dei soci è rimasto 12, di cui 6 soci volontari, 5 soci lavoratori e 1 fruitore.

• Base sociale per residenza anagrafica 2017

Comune	N° Soci
PIUBEGA	4
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	1
CASTELNUOVO ASOLANO	1
CERESARA	2
GUIDIZZOLO	1
CURTATONE	1
CASTEL GOFFREDO	1
MEDOLE	1

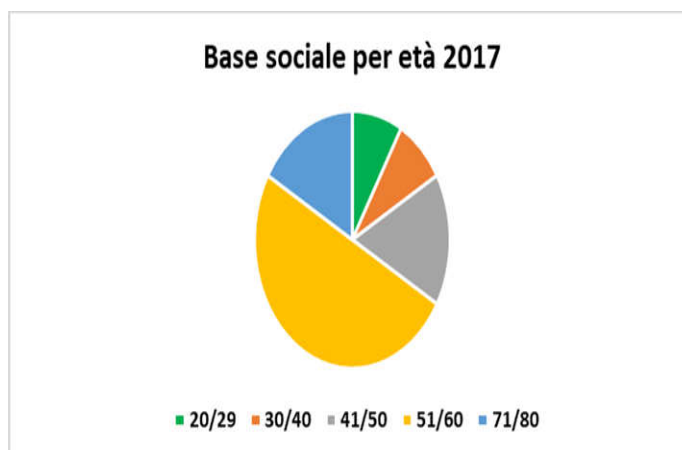


Base sociale per sesso nel 2017

Soci	Uomini	Donne
12	4	8

▪ Base sociale 2017

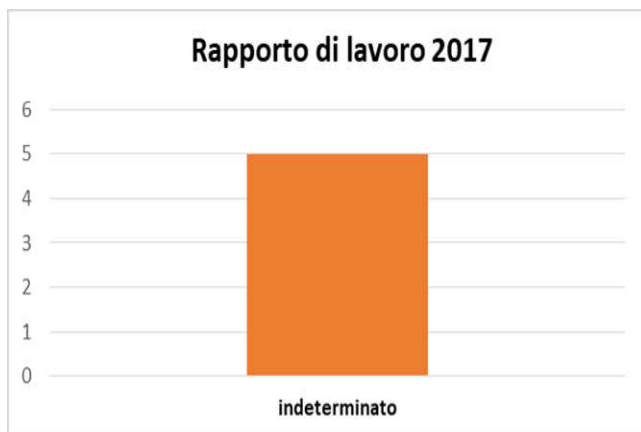
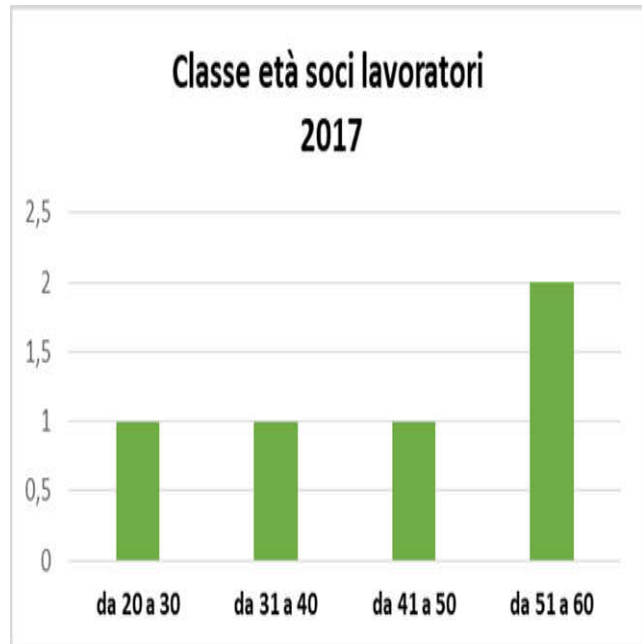
Classe anni	N°
20/29	1
30/40	1
41/50	2
51/60	6
71/80	2



5.1.1 Lavoratori

Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è rimasto a 5, 2 tempi pieni e 3 part-time, tutti a tempo indeterminato.



Livello contrattuale

	C	D	E
Lavoratori	1	3	1
Perc. sul tot. dei lavoratori	20%	60%	20%

Mutualità

Non è stato effettuato nessun rimborso nell'ultimo esercizio.

5.1.2 Fruttor

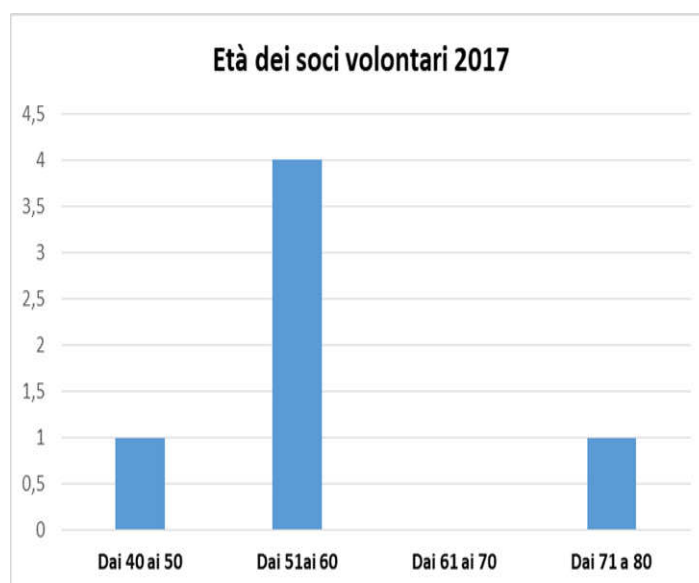
Disabili fisici psichici e sensoriali

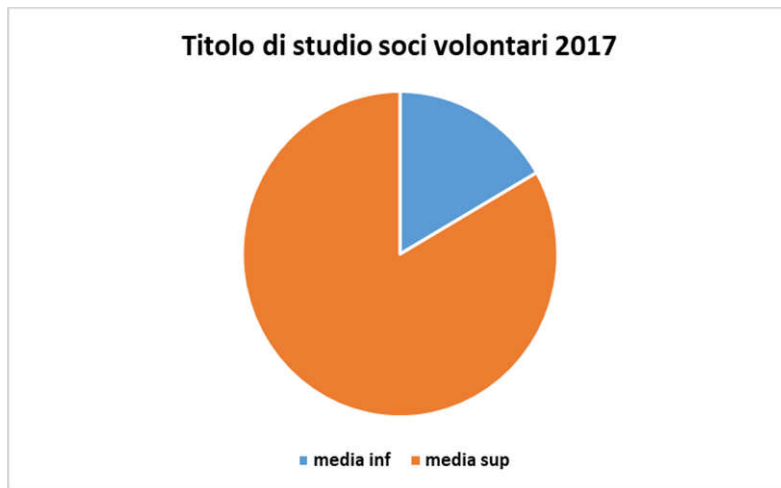
	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
" Il Dono" Centro Socio Educativo	Via Casone 25/a	10	Il Centro Socio Educativo "IL DONO" segue persone disabili maggiorenni che hanno conservato un certo grado di autonomia personale. Nel C.S.E "Il Dono" la persona disabile si sente utile ed impegnata e può crescere ed instaurare relazioni positive con gli altri utenti e con le persone che entrano a contatto con il Centro e quindi può sviluppare e potenziare, nonostante i limiti, le proprie capacità residue ed operarsi per mantenere e potenziare i livelli di autonomia acquisiti.	Diurno

5.1.3 Soci Volontari

Nel 2017 il numero dei soci volontari in cooperativa è stato di 6:

VOLONTARI	TITOLI DI STUDI		ETA'			
	MEDIA INF.	MEDIA SUP.	Da 40-50	Da 51-60	Da 61-70	Da 71-80
6	1	5	1	4	0	1





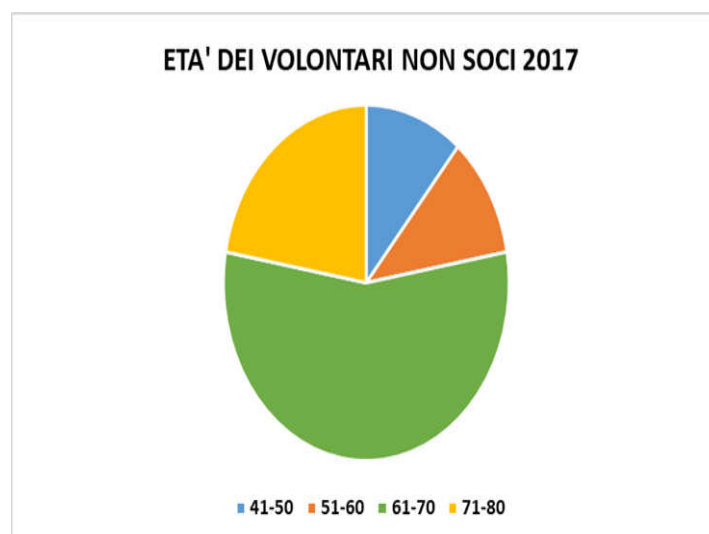
5.2 Altre risorse umane

5.2.1 Volontari non soci

Tramite la convenzione con il Centro Volontari della Sofferenza sono stati impegnati nel Servizio 9 volontari non soci per un totale di 590 ore.

ETA' DEI VOLONTARI NON SOCI

DA 41 -50	DA 51-60	DA 61-70	71-80
1	1	5	2



5.2.2 Tirocini formativi e stagisti e lavori di pubblica utilità

	Numero	Ente inviante	Attività svolta
Stage di Formazione	1	Istituto "Bonsignori" di Remedello	Sostegno e collaborazione con l'Equipe educativa

5.3 Rete sistema cooperativo

RETE	Forme di collaborazione
Confcooperative	Partecipazione ad incontri del settore e consulenza legale.
SOL.CO MANTOVA	Collaborazione e appoggio per problemi burocratici, amministrativi e di aggiornamento del personale. Servizio di rete con gli altri servizi aderenti al consorzio.
CO.SE. DI. Mantova	Collaborazione per il consolidamento di nuove progettualità concordare e condivise da tutti i servizi di gestione dei centri per disabili della provincia di Mantova rispetto ai bisogni che emergono nei servizi.
CE.SVI.P Lombardia	CE.SVI.P Lombardia è luogo di incontro e scambio tra imprese, persone e istituzioni. Offre i propri servizi a imprese di piccole e grandi dimensioni garantendo un supporto completo e dinamico nella gestione delle risorse umane: dalla selezione alla formazione.

5.4 Reti territoriali

	Forme di collaborazione
Centro Volontari della Sofferenza di Mantova	Partecipazione ad incontri nelle diverse parrocchie della diocesi di Mantova. Siglato accordo di collaborazioni per coinvolgimento dei volontari nei progetti della cooperativa.
Gruppi Alpini di Asola	Momenti conviviali; collaborazione per organizzazione di eventi e realizzazione di opere
Oratorio di Goito	Rappresentazione del mimo recital "Un bel gioco dura molto" presso teatro S. Luigi dell'Oratorio.
Pro loco Cavriana	Rappresentazione presso "Villa Mirra" dello spettacolo "Un bel gioco dura molto".

Comune di Castel Goffredo	Rappresentazione presso il "Teatro S. Luigi" del nostro mimo recital "Ti svelo un segreto".
Cascina "Basalganella" di Villa Cappella	Progetto in fattoria didattica per vivere momenti a contatto con gli animali della fattoria, per accudire gli animali e, nei mesi freddi, per conoscere i prodotti della terra per la panificazione con i diversi impasti. Realizzazione evento "Code in passerella", sfilata canina amatoriale. Partecipazione a "Fattorie Aperte"; Incontro, presso la cascina, con l'Arma dei carabinieri e con l'unità cinofila.
Studio fotografico "Trivini Raffaele" di Guidizzolo	Set fotografico per realizzazione del calendario 2018
Comune di Ceresara	Partecipazione "fiera della Possenta" e realizzazione a Dicembre dello spettacolo "Ti svelo un segreto".
Comune di Gazoldo degli Ippoliti	Partecipazione al mercatino di Natale
Comune di Piubega	Partecipazione al mercatino della Solidarietà

5.5 Clienti/committenti (2017)

	N° assoluto donatori/contributi	Importo complessivo
Ente Pubblico	7	€99.043,79
Privato	/	/
5 per mille	1	€10.366,40

I Comuni con cui operiamo ormai da diversi anni sono: PIUBEGA, CASTEL GOFFREDO, ASOLA, REDONDESCO E GAMBARA. I privati sono tutti quelli che contribuiscono con piccole donazioni a sostenere le attività della Cooperativa.

5.6 Donatori e contributi a fondo perduto.

Contributo regionale ex circolare 4
Contributi e donazioni da Privati
Contributo 5 X 1000

	N° assoluto donatori/contributi	Importo complessivo
Pubblico	1	€7.888,00
Privato	51	€28.080,00
5 per mille del	1	€10.366,40

6. DIMENSIONE ECONOMICA

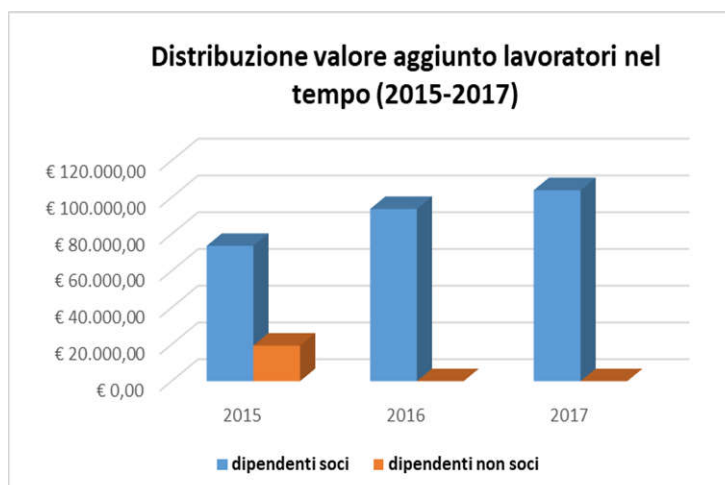
6.1 Valore della produzione

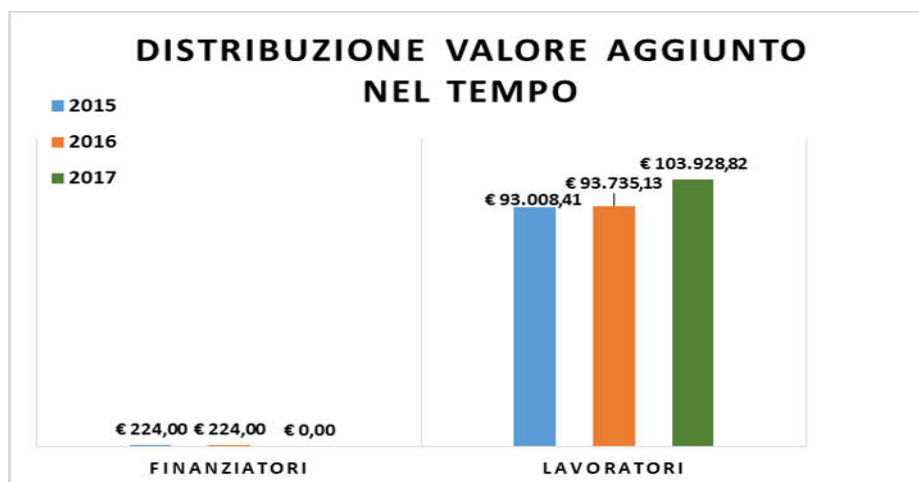
	2015	2016	2017
Contributi pubblici	€ 13.492,50	€ 11.830,00	€ 7.888,00
Donazioni private	€ 22.286,79	€ 31.344,64	€ 38.386,40
Enti pubblici e aziende sanitarie	€ 86.393,33	€ 89.830,55	€ 99.043,79
Imprese private	€ 821,30	-	-
Privati	€ 2.659,84	€ 1.395,00	€ 715,00
Rimanenze finali	€ 230,75	€ 239,00	€ 1.077,05
Totale	€ 125.884,51	€ 134.639,19	€ 147.302,14

6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

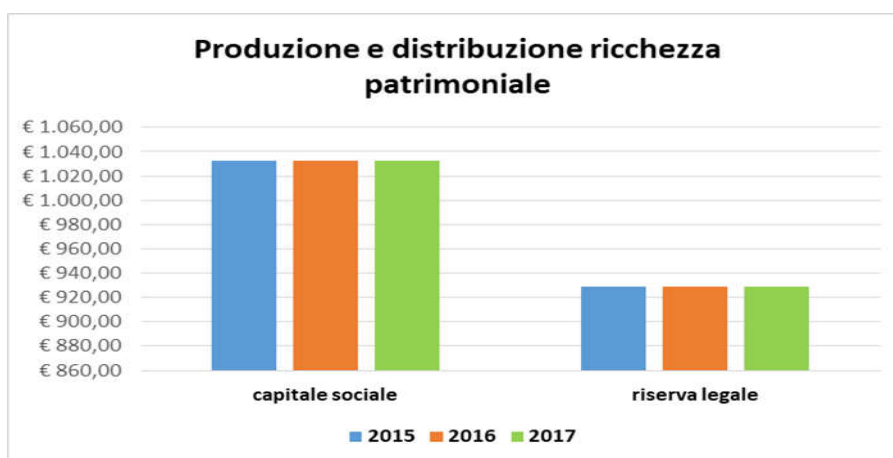
	2015	2016	2017
Finanziatori			
Finanziatori ordinari	0	0	0
Finanziamenti dai soci	€ 224,00	€ 224,00	-
Totale	€ 224,00	€ 224,00	-
Lavoratori			
Dipendenti soci	€ 73.643,00	€ 93.735,13	€ 103.928,82
Dipendenti non soci	€ 19.365,41	0	0
Totale	€ 93.008,41	€ 93.735,13	€ 103.928,82





6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

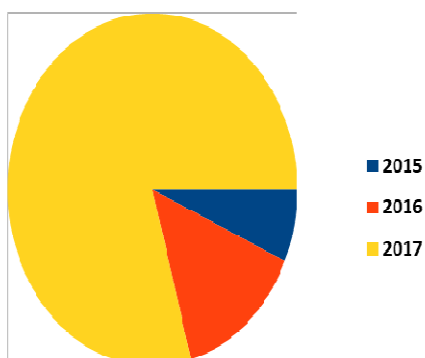
	2015	2016	2017
Capitale Sociale	1.032,86	1.032,86	1.032,86
Riserva legale	928,55	928,55	928,55



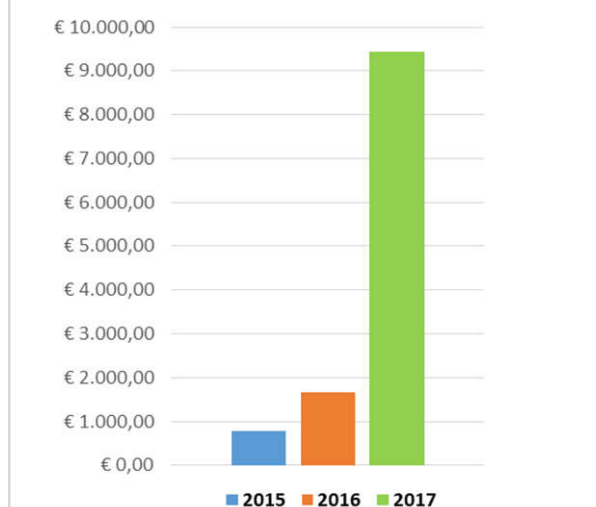
6.4 Il patrimonio (investimenti)

ANNI	€
2015	788,28
2016	1.672,69
2017	9.439,28

PATRIMONIO-INVESTIMENTI



PATRIMONIO-INVESTIMENTI



6.5 Finanziatori

PRESTITO SOCI

	2015	2016	2017
	0	0	0

6.6 Indici di bilancio 2017

Indici di liquidità	2.85
Rapporto di indebitamento	23.51
Rotazione dei crediti in giorni	108
Incidenza del costo del personale sul valore della produzione	0,71
Valore della produzione per addetto	29.422,00

6.6.1 Indici di bilancio del biennio 2016/2017

INDICI DI BILANCIO	2016	2017
Indici di liquidità	2,16	2,85
Rapporto di indebitamento	23,41	23,51
Rotazione dei crediti in giorni	144	108
Incidenza del costo del personale sul valore della produzione	0,7	0,71
Valore della produzione per addetto	26.880,20	29.422,00

6.7 Bilancio di previsione 2018

Bilancio di previsione 2018

+ RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI:	105.000,00
+ Variazioni rim. Prod.fin. Semil. Merci:	100,00
+ Altri Ricavi e proventi:	50.000,00
VALORE DELLA PRODUZIONE:	155.000,00
- COSTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, MERCI:	15.000,00
- Variazione delle rimanenze prime mat. Prime semil.:	---
- Costo per servizi:	22.000,00
- Costo per godimento beni terzi:	---
- Costo del personale:	105.000,00
- Ammortamenti e svalutazioni:	1.000,00
- Accantonamenti per rischio e vari:	8.000,00
- Oneri diversi di gestione:	3.500,00
COSTI DELLA PRODUZIONE:	154.500,00
DIFFERENZA:	
- Interessi passivi e oneri finanziari:	20,00
+ Interessi attivi e proventi finanziari:	30,00
- Oneri straordinari:	---
+ Proventi straordinari:	---
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE:	
Imposte esercizio:	---

UTILE – PERDITA ESERCIZIO 610,00

CON APPORTO VOLONTARI:

CASH FLOW:

(UTILE + ACCANTONAMENTI + AMMORTAMENTI) 1.610,00

6.8 Bilancio di previsione triennale

+ Ricavi delle vendite e prestazioni: 420.300,00

Variazioni rim. Prod.fin. Semil. Merci: 300,00

Altri Ricavi e proventi: 130.000,00

VALORE DELLA PRODUZIONE: 420.300,00

Costo materie prime, sussidiarie, merci: 40.000,00

- **Variazione delle rimanenze prime mat. Prime semil.** ---

- Costo per servizi: 70.000,00

- Costo per godimento beni terzi: ---

- Costo del personale: 290.000,00

- Ammortamenti e svalutazioni 2.500,00

- Accantonamenti per rischio e vari: 8.000,00

Oneri diversi di gestione: 8.000,00

COSTI DELLA PRODUZIONE: 418.500,00

DIFFERENZA: 1.800,00

- Interessi passivi e oneri finanziari: 70,00

+ Interessi attivi e proventi finanziari: 50,00

- Oneri straordinari: ---

+ Proventi straordinari: ---

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE: 1.780,00

Imposte esercizio: ----

UTILE – PERDITA ESERCIZIO

CON APPORTO VOLONTARI:

CASH FLOW: (UTILE + ACCANTONAMENTI + AMMORTAMENTI)	4.280,00
---	-----------------

7 PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive della cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

- Garantire un maggior coinvolgimento e richiedere la collaborazione attiva dei propri soci nell'organizzazione del servizio e delle manifestazioni, attraverso le assemblee generali tese a monitorare la base sociale e ad incontri per garantire lo scambio di idee e il confronto costruttivo;
- Raccogliere proposte e bisogni per essere espressione di comunità;
- Promuovere e allargare la cooperazione cercando la collaborazione di nuovi volontari e sensibilizzare la Comunità verso la nostra realtà;
- Aumentare il numero di utenti fino ad un massimo di 12;
- Creare rete intrecciando ulteriori relazioni con il territorio e con altre associazioni;
- Lavorare per migliorare la qualità del Servizio svolto attuando una politica di valorizzazione e di apertura del mondo della diversabilità verso l'esterno per garantire l'integrazione sociale;
- Monitorare il gradimento del servizio attraverso la customer satisfaction: per noi la soddisfazione degli utenti, delle loro famiglie, dei committenti e degli operatori è un importante indice di qualità da non trascurare;
- Rendere più facile la comunicazione e garantire la trasparenza condividendo, con tutti gli attori coinvolti, la documentazione prodotta dalla Cooperativa (es. Il Bilancio Sociale, la Carta dei Servizi, ecc.) in modo da mantenere aperto il dialogo per una crescita sempre maggiore;
- Coinvolgere nei progetti i Servizi Sociali e dialogare con i comuni con cui operiamo per instaurare con loro un rapporto di piena collaborazione, di fiducia e di reciproca stima;
- Creare rete con i servizi territoriali per promuovere idee e progetti;

- Proseguire le procedure per la realizzazione di tre appartamenti per la gestione del laboratorio didattico per la vita indipendente sensibilizzando, le famiglie, gli utenti e il territorio, all'autonomia e al sostegno delle persone disabili. Per questo si sta lavorando alla costruzione del servizio di accompagnamento all'autonomia dove la persona disabile può fare esperienza di vita indipendente o avere un luogo dove vivere.
- Organizzare manifestazioni per sensibilizzare il territorio al tema dell'autonomia diversamente abile e avviare la raccolta fondi per la realizzazione dei nostri progetti.

7.2 Il futuro del bilancio sociale.

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

- Il C.S.E. presenta una criticità nel non disporre di un numero di utenti sufficienti al raggiungimento di una situazione economica ottimale; l'aumento del numero degli utenti, porterebbe ad un aumento delle entrate che permetterebbero di coprire i costi di gestione e ci permetterebbe di migliorare ulteriormente la qualità del servizio.
- Il 2018 continueremo ad organizzare eventi che coinvolgano chi già ci conosce ma anche per allargare la nostra cerchia di amici e conoscenti;
- Nel 2018 si continuerà nella politica di ottimizzazione dei costi, senza in alcun modo ridurre il budget a disposizione dei servizi, per non comprometterne la qualità.
- Si cercherà di ampliare la raccolta delle donazioni, sia da privati che di aziende, e il 5 per mille sensibilizzando il territorio e rendendo la nostra presenza più visibile;
- Si lavorerà per cercare intese nel territorio che consentano di fare rete con altre realtà, mettendo in sinergia strumenti innovativi, spazi, strutture, attrezzature o altre risorse.
- Si cercherà la collaborazione di professionisti che ci aiutino nella ricerca di nuovi utenti, che ci permettano di reperire fondi e che intreccino rapporti con enti pubblici e privati per divulgare le nostre iniziative e per aiutarci a promuovere i nostri progetti